



LINEE GUIDA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Art. 1 - Descrizione del servizio

Le presenti Linee Guida disciplinano gli interventi a sostegno della mobilità per le persone anziane over 65 anni residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10 che non risultano essere in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici di trasporto, secondo quanto stabilito dall'Allegato A della DGR 1581/2024 prevedendo la realizzazione dei LEPS "Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari – soluzioni abitative", modalità attuative e criteri di riparto delle risorse; relativamente al rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane, con l'azione di supporto del volontariato per l'inserimento nel tessuto sociale locale, l'accompagnamento presso i luoghi della fruizione dei servizi, la partecipazione ad eventi di natura ricreativa e culturale.

Art. 2 – Finalità

L'Ambito Territoriale Sociale n. 10 istituisce e gestisce il servizio di trasporto sociale per i cittadini over 65 anni residenti nei Comuni del territorio con lo scopo di migliorare il benessere dei soggetti.

Tale servizio è da intendersi complementare al trasporto connesso a prestazioni sanitarie per cui è già previsto il trasporto sanitario, escludendo quindi le prestazioni di "natura sanitaria".

L'obiettivo del servizio di trasporto sociale è infatti quello di dare risposta delle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, per favorire una più ampia opportunità di indipendenza e di socializzazione.

Questo servizio va inteso come "*taxi sociale*" che ha come obiettivo il solo "trasporto" dei soggetti che ne fanno richiesta, con esclusione di qualsiasi altra prestazione che possa configurarsi come intervento di assistenza.

Il trasporto sociale è gestito sulla base di richieste dei singoli utenti residenti nei Comuni dell'ATS10.

Art. 3 – Destinatari

Possono usufruire del servizio tutte le persone anziane non autosufficienti over 65 anni in possesso dell'indennità di accompagnamento o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e persone anziane con ridotta autonomia e a



rischio di emarginazione (rif. lettera a), articolo 1, comma 162, Legge 234/2021), come previsto dalla DGR 1496/2023; residenti in uno dei Comuni dell'ATS10.

Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza o/e presidi medici in senso lato; persone affette da patologie contagiose o che necessitano di ricovero urgente presso una struttura ospedaliera.

Art. 4 - Criteri di accesso

I requisiti di accesso al servizio sono:

- essere residenti e/o domiciliati in uno dei Comuni dell'ATS 10: Cerreto d'Esi, Fabriano, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico;
- avere almeno 65 anni di età;
- essere autosufficienti o non autosufficienti in possesso dell'indennità di accompagnamento o comunque definiti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 o persone anziane con ridotta autonomia e a rischio di emarginazione (rif. lettera a), articolo 1, comma 162, Legge 234/2021);
- assenza di adeguate risorse proprie, familiari o amicali, tali da garantire i necessari accompagnamenti per l'accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Art. 5 - Modalità di accesso al servizio

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale, devono presentare apposita domanda presso gli sportelli di segretariato sociale dei Comuni dell'ATS10 e/o presso il Centro Servizi Anziani in Via del Cordaro snc a Fabriano nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e/o presso il PUA in Via Marconi n. 9 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tale modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte corredato da un documento di identità in corso di validità e dall'attestazione ISEE in corso di validità.

La richiesta può essere presentata dell'interessato o da un suo familiare.

L'Assistente sociale verifica la presenza dei requisiti e informa i beneficiari circa le condizioni e modalità di accesso al servizio.

Le domande presentate saranno soggette a valutazione del servizio sociale e registrate in apposito registro con i dati del soggetto trasportato, il luogo di destinazione e il motivo del trasporto.

La domanda avrà durata prestazionale.

Ciascun automezzo sarà dotato di un registro di borgo nel quale annotare la data, il luogo di destinazione, i chilometri percorsi, nominativo della persona trasportata.



Art. 6 - Tipologia dei trasporti e organizzazione del servizio

Le prestazioni che si vogliono garantire si attuano nel momento del bisogno, anche momentaneo, per coloro che, in possesso dei requisiti di accesso, non riescono a far fronte alle loro necessità. Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare interventi nei casi di seguito previsti:

- accesso presso strutture sociali o sanitarie pubbliche o private, quando questi servizi non sono assicurati gratuitamente dal S.S.N.;
- accompagnamento a visite mediche ambulatoriali e/o presso studi medici privati e per prelievi di sangue, quando il personale competente AST non si rechi gratuitamente al domicilio della persona;
- accompagnamento per ritiro medicine, acquisto generi alimentari;
- accompagnamento presso uffici e servizi pubblici (INPS, Patronati, CAF, Ufficio di Prossimità, Poste, Banca ecc.);
- accompagnamento presso luoghi di socializzazione, circoli ricreativi ecc.. ;

In presenza di contemporanee richieste di trasporto, è data priorità a visite mediche ed altre prestazioni sanitarie.

Di norma gli interventi vengono effettuati dal domicilio dell'utente al luogo di destinazione e viceversa, all'interno dell'ATS10 nei giorni feriali, dal lunedì al sabato, in orario compreso dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

Per esigenze specifiche e/o straordinarie, debitamente motivate e comunque valutate nell'ambito dell'intervento socio-assistenziale, gli interventi possono essere effettuati oltre il limite territoriale dell'ATS10 e/o nei giorni non feriali e/o in fasce orarie più ampie, compatibilmente con le risorse strumentali e organizzative in dotazione alle Associazioni.

Il servizio è su richiesta dell'interessato. Per prenotare il singolo trasporto, il beneficiario deve richiederlo con almeno 7 giorni lavorativi d'anticipo, come descritto dall'art. 5 delle presenti linee guida.

Il personale incaricato del servizio di trasporto sociale dovrà comunicare tempestivamente al richiedente ed all'assistente sociale referente l'impossibilità ad attivare il servizio nei casi di indisponibilità dei mezzi o degli accompagnatori. Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono. In tal caso vengono favorite le prenotazioni per visite mediche anziché per commissioni varie.

Il personale incaricato del servizio di trasporto sociale non è autorizzato e non può assolutamente espletare attività di assistenza a domicilio.



Art. 7- Strumenti e risorse

L'Ambito Territoriale Sociale n. 10, nel rispetto delle vigenti e specifiche normative di riferimento, nonché delle specificità dei singoli territori, promuove e gestisce gli interventi di Trasporto Sociale attraverso:

- risorse strumentali in dotazione alle Associazioni AUSER del territorio;
- Associazioni AUSER con le quali l'ATS10 ha in essere rapporti convenzionali;
- Volontari delle Associazioni in possesso dei necessari requisiti e comunque sulla base di specifici progetti dedicati;

In caso di indisponibilità di risorse strumentali ed organizzative, anche se e qualora dovessero intervenire nel corso dell'erogazione, gli interventi del Trasporto Sociale potranno essere ridotti o sospesi, anche in ordine dei criteri di priorità/precedenza.

Art. 8- Modalità esecutive

Gli interventi possono essere erogati ed organizzati secondo diverse modalità, nel rispetto prioritario dei bisogni specifici degli utenti, individuati in sede di domanda, nonché della organizzazione e/o gestione dei diversi interventi, percorsi e destinazioni, compatibilmente con le risorse strumentali ed organizzative in dotazione delle Associazioni.

In particolare, possono essere:

- singoli o multipli, cioè trasporti di una sola persona o compresenza di più persone sullo stesso automezzo;
- con automezzi attrezzati per il trasporto di persone con carrozzina o problematiche motorie;
- con automezzi ordinari per il trasporto di persone senza specifiche problematiche motorie;
- con la presenza o meno di un accompagnatore, oltre all'autista, nei casi di bisogno e preventivamente richiesto in sede di presentazione della domanda di intervento.

Art. 9 - Compartecipazione al costo del servizio

La Compartecipazione al costo da parte della persona viene calcolata sulla base dell'ISEE (DPCM 159/2013):

Viene definita una soglia minima ed una massima in relazione all'ISEE:

- Soglia minima (ISEE INIZIALE): L'ISEE iniziale corrisponde al valore annuo del trattamento minimo erogato dall'INPS, da aggiornare annualmente. Ad esempio, per il 2026 è pari a € 7.101,12.



- Soglia massima (ISEE FINALE): L'ISEE finale corrisponde al valore annuo del trattamento minimo erogato dall'INPS moltiplicato per 6. Ad esempio, per il 2026 è pari a € 42.606,72.

La contribuzione chilometrica a carico del beneficiario è calcolata secondo la formula sotto riportata dell'ISEE lineare, salvo diversamente specificato nel dettaglio di ogni singolo servizio.

Vengono definite una tariffa minima e una tariffa:

- tariffa minima è pari a € 1,00/km, in caso di ISEE sotto la soglia minima di € 7.101,12;
- tariffa massima è pari a € 16,00/km, in caso di ISEE sopra la soglia massima di 42.606,72€.

La contribuzione è pari a

$(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})$

+ tariffa minima

ISEE finale - ISEE iniziale

Art. 10 - Norme di comportamento

Tutti gli operatori addetti al servizio di trasporto sociale sono tenuti al massimo rispetto dei destinatari degli interventi e/o loro familiari e in ogni caso sono tenuti rispettare le disposizioni di tali linee guida al fine di garantire la puntualità del servizio nonché la sicurezza e il diritto alla riservatezza degli utenti.

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai beneficiari, i quali sono tenuti:

- a esplicitare, al momento della presentazione della domanda, il luogo di destinazione, l'orario interessato e la prestazione da svolgere;
- a segnalare, al momento della presentazione della domanda, la presenza dell'eventuale accompagnatore o meno (per casi specifici il Servizio Sociale può pretendere l'accompagnamento del beneficiario da parte di un familiare o altra persona designata);
- a comunicare variazioni delle date e degli orari del trasporto o la sospensione del servizio con il massimo anticipo possibile, e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione;
- a rispettare gli accordi presi durante la presentazione della domanda in riferimento alla data, all'orario, alla tipologia di prestazione e all'eventuale presenza di un accompagnatore;
- a rispettare gli operatori del servizio con atteggiamenti e comportamenti non lesivi.

Nel caso di mancata osservanza dei punti precedenti, gli operatori del servizio contatteranno le assistenti sociali ed il servizio potrebbe essere annullato.



Art. 11 – Sospensione o interruzione del Servizio

Il Servizio di Trasporto Sociale può essere sospeso per le seguenti motivazioni:

- la temporanea indisponibilità di veicoli;
- la mancanza di volontari delle Associazioni incaricate del servizio;
- per tutte le altre cause di forza maggiore.

Gli utenti o i loro familiari che intendono sospendere temporaneamente o interrompere definitivamente l'uso del servizio dovranno comunicarlo all'ATS10 con almeno 24 ore di anticipo rispetto al giorno e orario di erogazione previsto.

Art. 12 – Norme finali

Per quanto non espressamente dichiarato nelle presenti Linee Guida si applicano le normative nazionali e regionali in vigore.